

Silvia Zecca: «I giovanissimi chiedono di essere assistiti da uno specialista dell'infanzia»

# Sessione pediatrica al Palacrociere oltre cento i bambini vaccinati

## IL CASO

**L**a campagna di vaccinazione inizia a fare presa anche tra i minorenni: cento ragazzini sono stati vaccinati in una sola sessione pediatrica al Palacrociere.

A raccontare l'inversione di rotta sono i dati degli ultimi giorni, ma anche le immagini delle famiglie (i minorenni devono essere accompagnati dai genitori) in coda alle Open night. Le serate del vaccino organizzate al Palacrociere di Savona continuano a riscuotere grande successo: mercoledì sono stati iniettati 444 vaccini (279 prime dosi e 165 seconde). Un dato bissato anche ieri, quando centinaia di savonesi si sono messi in coda per l'immunizzazione. Tra loro anche tanti ragazzini.

«Si inizia a vedere un cambio di rotta – spiega Silvia Zecca, presidente della Federazione italiana medici pediatri di Savona – Mentre fino a poco tempo fa eravamo noi pediatri a chia-



Uno dei minorenni sottoposti al siero

mare le famiglie, quasi una ad una, per informarle e sensibilizzarle verso la vaccinazione, ora sono i genitori a telefonarci per l'appuntamento. Un gran bel segnale. Indubbiamente l'imminente arrivo del Green Pass ha cambiato l'orizzonte, dando una spinta alla campagna anche tra i ragazzini. E finalmente cominciamo ad avere più ri-

chieste».

Le sfumature esistono: mentre gli adolescenti tra i 15 e i 18 anni hanno meno remore verso il vaccino, a chiedere più informazioni sono i genitori dei più piccoli.

«Alla vaccinazione si stanno avvicinando anche i giovanissimi di 12 e 13 anni, ma chiedono di essere vaccinati dai pediatri –

spiega Zecca – In questa classe di età c'è stata una maggiore perplessità, ora le famiglie sono più sensibili. Ma, nonostante il sistema messo a punto dall'Asl sia estremamente efficiente, è per loro rassicurante la presenza del pediatra, che conoscono e di cui si fidano, per compiere l'atto della vaccinazione».

Per questo i pediatri sono scesi in campo e si sono resi disponibili a supportare il personale dell'Asl: l'altro giorno una squadra composta tutta da donne (le dottoresse Zecca, Levato, Grassi, Lazzarino, Gatto, Mulas, Lucenti e Manca) ha vaccinato cento ragazzini in una sessione dedicata, organizzata sempre al Palacrociere.

Ne arriveranno altre e non è escluso che possa essere programmata anche una giornata interamente dedicata all'immunizzazione dei minorenni.

La campagna di sensibilizzazione prosegue, quindi. —

L. B.